Messaggero Veneto 21 agosto 2019

Rally

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

È una Cda senza paura Con la polacca Hatala la salvezza è possibile

Talmassons al lavoro per la prima esperienza in categoria presidente De Paoli fiducioso: «C'è una rosa all'altezza»

Rosario Padovano

TALMASSONS. La Cda Talmassons ha mosso ieri i primi passi verso la serie A2. Un torneo certamente tosto, ma il mercato condotto dalla dirigenza è sembrato all'altezza.

Visti i ritardi nei lavori di adeguamento della palestra comunale di Talmassons, che dovrà essere pronta per la prima di campionato (il 6 ottobre, alle 17, arriverà in visita il cittadino), la squadra ha effettuato ieri le prime sedute di allenamento nella palestra comunale di Lestizza, anche se già da oggi la palestra di casa sarà agibile, almeno per svolgere la preparazione atletica.

A guidare i test fisici e atletici sono, per il momento, il secondo allenatore Filippo Tonelli e il preparatore atletico Marco Sale: coach Ettore Guidetti rientrerà lunedì dagli impegni con la nazionale svedese.

Ieri solo pesi e test, da oggi si torna a lavorare con la palla. Dalla Svezia, intanto, Guidetti ha mandato un saluto alle ragazze. «Sono sicuro – ha riferito il tecnico – che il girone sarà molto duro ed equilibrato, ma lavorando tutti al 100% faremo grandi cose, con salvezza tranquilla come primo obiettivo».

Oltre al gruppo storico che ha contribuito a scrivere una memorabile pagina di storia della pallavolo friulana, la rosa ha salutato l'arrivo di giocatrici di esperienza, anche internazionale. Delle protagoniste della promozione in A sono rimaste Ceron, Gomiero, Nardini, Ponte e Cerruto. La straniera, la polacca di Wadowice Hatala, può garantire il salto di qualità per affrontare al meglio l'A2. «Con Hatala – ha detto il presidente Gianni De Paoli – completiamo un roster che speriamo ci possa garantire una salvezza in questo esordio in serie A. Un'atleta di esperienza che rimette in equilibrio una squadra giovane e che resta comunque da completare con altri talenti ancora più giovani».

La rosa: Jessica Joly, schiacciatrice, classe 2000, altezza 1,80; Carlotta Petruzziello, opposto, 2001, 1,82; Sara Ceron, centrale, 1993, 1,89; Sharon Cristante, alzatrice, 1,72; Daniela Nardini, centrale, 1982, 1,82; Karin Burbranzeni, centrale, 1,95; Irene Gomiero, schiacciatrice, 1990, 1,80; Martina Stocco, alzatrice, 2000, 1,90; Aurora Poser, schiacciatrice, 1998, 1,87; Sofia Pagotto, schiacciatrice, 2000, 1,83; Francesca Cerruto, libero, 1999, 1,70; Gemi Ponte, libero, 1996, 1,60; Kinga Hatala, schiacciatrice, 1989, 1,89. —

LA PROMOZIONE

Una realtà che riesce a fare squadra col territorio

La Cda Talmassons che si è ritrovata ieri (in alto) riparte dalla serie A2 conquistata per la prima volta, un evento celebrato anche stringendo sul nostro giornale i pool di sponsor del territorio (a destra) che sostengono questa realtà sportiva ai vertici.

CALCIO AMATORI

In Eccellenza tutti contro la capolista Dognese Regna l'equilibrio in Prima

La Dognese resta la squadra da battere nel torneo di Eccellenza

UDINE. Si riparte con la Dognese in testa all'Eccellenza il terzetto composto da Calgaretto, Ibligine e Amapezzo guidare la Prima categoria.

È un Carnico amatori targato Lega Calcio Friuli Collinare quello che, dopo la sosta di Ferragosto, riaprirà le danze venerdì, quando le 22 squadre saranno impegnate nei rush finale per il titolo e per capire chi salirà (dalla Prima categoria in Eccellenza) e chi retrocederà (seguendo il percorso inverso).

Dopo 15 giornate, in Eccellenza è la Dognese (9 vittorie, 1 pareggio e 3 sole sconfitte) a guardare tutti dall'alto verso il basso, ma pareggiando (1-1) il recupero con la Betania il Paularo si è portato a ridosso della capolista. In corsa per il titolo resta anche il Celtic Schule nonostante le dimissioni di mister Dogadelli: Avviscente, considerando che la vittoria assegna tre punti, la lotta per la salvezza, con le restanti otto squadre racchiuse in soli 4 punti.

Classifica: Dognese 19, Paularo 18, Celtic Schule 15, Crots 14, Arta Terme 13, Malborghetto, Verzegnis e Rigolato 12, Atletico Bancone, Betania 11, Real Tolmezzo.

In Prima categoria regna l'equilibrio con ben tre formazioni al comando a quota 21 (Ibligine, Calgaretto ed Amapezzo), anche se gli scontri diretti ancora in programma potrebbero favorire gli inseguitori, a partire da Sclapeciocs e Socchieve. Solo tre punti conquistati per il fanalino di coda Becs Preone, con 11 sconfitte. Attenzione anche alla Coppa Disciplina, che sarà decisiva in caso di arrivo a pari punti.

Classifica: Calgaretto, Ibligine e Amapezzo 21, Sclapeciocs 18, Socchieve 15, Davar 13, Muec 11; Nolas e Lops 10, Tilly's Pub 9, Tercal 8, Becs Preone 3. —

Renato Damiani

CRONOSCALATA

Verzegnis-Sella Chianzutan un'accelerata per il turismo

VERZEGNIS. Circa tremila posti letto occupati durante le tre giorni di gara, oltre mille persone che hanno lavorato per la manifestazione, quattromila spettatori nel corso del weekend di prove, senza contare i pasti consumati. Bilanci alla mano, la 50ª edizione della Verzegnis-Sella Chianzutan, cronoscalata valida per il Campionato Italiano Velocità Montagna, ha confermato di saper andare oltre il semplice aspetto sportivo, portando in Carnia quasi 300 piloti e un sensibile impulso al turismo locale. «Un numero così elevato di partecipanti ha generato un indotto che è andato ben al di là dei confini di Verzegnis», ha affermato Eleonora Rizzi, presidente dell'Asd B4Run, società che organizza la prova.

Numeri importanti, soprattutto se si considera che il 25% degli iscritti è arrivato dall'estero. —

A. B.

Basket C Gold, Corno al lavoro

Prima giorno di scuola per la Calligaris Csh Corno di C Gold (foto Lodolo). Agli ordini del confermato staff tecnico capitanato da coach Zuppi, capitan Bacchin e compagni hanno cominciato la preparazione estiva in vista di un campionato che si prevede duro e molto incerto.

MOTORI

Il Rally delle Alpi Orientali diventa crocevia decisivo per l'Europeo e il Tricolore

UDINE. Non solo sfide tricolori "moderne": a fine mese, in Friuli, romberanno anche i motori delle auto storiche (iscrizioni aperte fino a domani per quest'ultima categoria) con il classico appuntamento del Rally Alpi Orientali Historic, organizzato dalla Scuderia Friuli Acu, giunto alla sua 24ª edizione e in programma venerdì 30 e sabato 31 agosto. Una gara che sta già catalizzando l'interesse di addetti ai lavori e appassionati: la tappa friulana sarà infatti valida come sesta prova del Campionato Europeo Rally Storici Fia (Ehsrc) e come tricolore (Ciras). Sarà la città di Gemona del Friuli la sede operativa della gara "historic", che abbraccerà così il progetto "Sportland" lanciato dal Comune pedemontano per valorizzare economia e turismo del territorio.

Se la serie continentale ha messo in archivio la quinta prova (sugli sterrati del Rally Lathi, in Finlandia), la corsa tricolore è ferma da fine giugno, trasformando il rally friulano in una tappa cruciale per la stagione.

In ambito continentale, dopo l'ultima vittoria delle tre quest'anno, in Austria (Rally Weiz), il quarto raggruppamento è in mano a "Lucky" e la sua Lancia Delta Integrale. Assente in Finlandia, il pluridecorato vicentino certamente vorrà sfruttare le strade friulane per difendere la sua doppia leadership europea e tricolore (è al comando anche dell'assoluta del Ciras).

La Lancia Delta di Lucky

Le novità, comunque, riguardano anche il percorso di gara, in parte rivisitato, ma senza tradire la tradizione. A fare da scenario alle sfide tricolori sarà un tracciato di alto livello, con un sensibile cambiamento solo nella prima giornata di gara, che inizierà nel pomeriggio di venerdì 30 agosto (per le vetture storiche alle 10.45, da Gemona del Friuli). La prima prova sarà quella di Valle di Soffumbergo (Paedis), lunga circa 11 chilometri con partenza dalla località di Campeglio. La prova viene proposta in senso contrario a quello tradizionale, con la ripida salita verso Colloredo e Valle e l'altrettanto impegnativa discesa verso Canal di Grivò. La prova si percorre per due volte. —